

Susy Malafrente

POMPEI. Ennesimo braccio di ferro tra sindacati e direttore generale del parco archeologico: a rischio il percorso notturno in programma da domani al 24 agosto per due sere a settimana. Ieri fumata nera al tavolo delle trattative tra Cgil, Cisl, Uil, Unsa e Flp e una delegata, con mandato di firma a nome di Massimo Osanna, impegnato a Roma per una riunione al ministero Beni culturali. Ma l'accordo sui compensi ai custodi per garantire l'apertura dopo il tramonto è saltato. E solo una convocazione in extremis dei sindacati, nelle 24 ore che precedono l'evento, potrebbe salvare la «Pompei sotto le stelle».

I rappresentanti dei lavoratori insistono sul tema dei compensi passati mai percepiti. «L'amministrazione tace sui mancati pagamenti delle prestazioni in conto terzi effettuate negli ultimi quattro anni con la Scabec e nell'anno in corso con il Teatro Stabile di Napoli. Se i custodi non riceveranno le spettanze arretrate, noi non firmiamo per i nuovi impegni». Questo è uno dei punti fermi delle organizzazioni sindacali che rivendicano il rispetto del tavolo romano di conciliazione del 31 maggio

Gli arretrati

«Spettanze mai versate dalla Scabec Teatro Grande: spettacoli senza intesa sui compensi»

scorso. «Ancora una volta - spiegano Giuseppe Longobardi della Cgil, Dorra Spano della Cisl, Maria Rosa della Uil, Michele Cartagine dell'Unsa e Nicola Masciolo della Flp - dobbiamo denunciare il comportamento antisindacale dell'amministrazione che, in modo irresponsabile, mette a rischio la riuscita degli eventi di valorizzazione in programma e reca un danno all'immagine internazionale di Pompei».

Nonostante gli impegni assunti a Roma i sindacati puntano il dito contro il ministero e la direzione



Il percorso

Dalle Terme alle domus avventura notturna illuminata da 400 led

«Campania by night» dall'8 luglio al 24 agosto 2017, ogni martedì e giovedì (solo il primo giorno sarà di sabato), il turista potrà avventurarsi tra le antiche vestigia al chiaro di luna. La magia di Pompei sarà resa ancora più suggestiva da un'illuminazione speciale composta da più di 400 led che renderà le visite

indimenticabili. Il percorso guidato a Pompei di notte prevede un itinerario tra templi ed edifici illuminati, partendo dall'antica Porta Marina.

Superate le Terme Suburbane, poco fuori le mura della città, potranno catapultarsi tra le attività commerciali attività di via Marina, come quelli della bottega del panettiere ed il negozio di Furius. Passando per la domus di Trittolemofino al Tempio di Giove. Ed ancora attraverso il Macellum, l'antico mercato, e nell'Edificio di Eumachia, dove lavoravano i lavandai. Il percorso finirà alla Basilica, l'Antico Palazzo di Giustizia, sulle cui pareti verranno proiettati immagini tridimensionali di case e giardini pompeiani con affreschi, piante e fiori colorati. I turni di visita saranno sei per gruppi di 50/60 persone per volta. Consigliabile la prenotazione, biglietto d'ingresso 11 euro, riduzioni per i possessori di Artecard.

s.m.

Pompei, il caso

Scavi by night, stop dei sindacati «Da quattro anni non ci pagano»

Salta l'accordo sull'iniziativa in programma da domani a fine agosto



ne degli Scavi. Questo l'elenco delle lagnanze: «Concessioni del sito a società esterne senza la dovuta contrattazione sindacale; niente accordo tra le parti sui pagamenti agli addetti alla vigilanza per gli spettacoli che si stanno svolgendo nel Teatro Grande ad opera del Teatro Stabile di Napoli; incompleta informativa per contrattare «Campania by night», in quanto è stata allegata soltanto una nota della Scabec con cui la stessa si dichiara disponibile alla gestione delle aperture ma manca la convenzione, il piano di rischio, la polizza fidejussoria. Si vuole contrattare l'evento dopo averlo già inaugurato con un conto terzi non concordato. E non ci è stata fornita alcuna informazione in merito alla

sicurezza sui luoghi di lavoro e nessuna documentazione relativa alle disposizioni di servizio ed agli incarichi e carichi di lavoro di tutto il personale di ruolo e non».

Pertanto i sindacati si dicono non disposti a sottoscrivere alcun tipo di accordo prima di ricevere, in particolare, i pagamenti arretrati. «Decliniamo ogni nostra responsabilità rispetto ai danni economici e di immagine che deriveranno dal mancato rispetto delle norme e degli accordi». Il rischio del mancato accordo è che la «re-gina» dell'archeologia dovrà lasciare l'abito da sera nell'armadio. I turisti dovranno rinunciare ad ammirare il mito Pompei al chiaro di luna.



Trattative

Il direttore generale Massimo Osanna; nelle altre foto la precedente edizione del Pompei by night